



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 123/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/2014 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/01, il quale prevede che *"per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria"*;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la Circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la Circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la *“Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”*, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- PRESO ATTO della Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 61 GAB-DEC del 19 marzo 2012 *“sullo svolgimento delle funzioni e sui compiti dell'ISPRA”*;
- TENUTO CONTO che l'art. 2, comma 7, della L. n. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall'art. 2 del D.L. n. 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, *“non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto”*;
- VISTO il DPCM del 22 gennaio 2013 con il quale viene approvata la nuova dotazione organica dell'ISPRA;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto;
- PRESO ATTO altresì che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell'Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- DATO ATTO che con Disposizione n. 2366/DG del 13 febbraio 2014 si è provveduto, tra l'altro, a confermare l'attuale struttura organizzativa dell'Istituto;
- VISTA la nota prot. n. 511/DIR del 03/04/2014, con la quale è stata richiesta l'attivazione di una consulenza fino al 31 dicembre 2014, con la Dott.ssa Maria Belli finalizzata alla realizzazione di parte delle direttive ricevute ed in particolare:
1. programmazione di una serie di iniziative per la razionalizzazione e il consolidamento delle funzioni di coordinamento sul piano tecnico delle Agenzie ARPA/APPA, finalizzate in primis a garantire un livello minimo uniforme di



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- attività conoscitive (monitoraggio, controllo e gestione dell'informazione) sull'intero territorio nazionale;
2. anche per le finalità di cui al punto 1) e in ottemperanza di una specifica disposizione legislativa, definizione di una struttura permanente di formazione specialista in materie ambientali, perseguendo una logica di "project financing";
  3. nell'ambito delle funzioni di supporto al MATTM, formulazione di una proposta di riassetto organizzativo delle procedure previste in materia di VIA, VAS, AIA e di certificazione ambientale, che comportino un impegno diretto e organico dell'Istituto;
  4. al fine di adeguare le capacità di reporting dell'Istituto alle nuove esigenze di verifica della sostenibilità degli interventi, sviluppo di nuovi strumenti utili in particolare alla valutazione dell'efficacia degli stessi interventi (performance delle risposte);
  5. definizione di un assetto organico ed efficace per i rapporti tra il DPC e l'ISPRA, anche in relazione alla funzione dell'Istituto di referente nazionale del Sistema di Agenzie ARPA/APPA.

**RILEVATO**

che dalla citata richiesta emerge la specificità ed unicità della prestazione che può essere svolta solo da consulente in possesso di peculiare esperienza in materia che si rinviene nel CV allegato al presente provvedimento;

**VISTO**

che il conferimento di tale incarico risulta in linea con le disposizioni contenute nell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012;

**VERIFICATO**

che la dr.ssa Belli, ex dipendente ISPRA collocata a riposo per pensione di vecchiaia il 31/01/14, nel corso dell'ultimo anno di servizio non ha svolto funzioni ed attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico in argomento;

**ACQUISITA**

la disponibilità della dr.ssa Maria Belli;

**PRESO ATTO**

che la dr.ssa Belli svolgerà il summenzionato incarico di collaborazione a titolo gratuito, sia per esprimere la propria passione civile e il forte impegno politico-sociale per le tematiche ambientali, sia per l'interesse a svolgere un'attività di collaborazione per un'importante Istituzione Pubblica;

**DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- di conferire alla dott.ssa Maria Belli l'incarico di consulenza gratuita in premessa esplicitato, a norma dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/01, con decorrenza 1° luglio 2014 sino al 31 dicembre 2014,
- che gli oneri per gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute connesse alle attività previste nel contratto e per la strumentazione tecnica messa a sua disposizione, le quali prevedono solo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio materialmente sostenute e documentate sulla base di quanto disciplinato con Circolare ISPRA n. 77 del 13 settembre 2011, trovano copertura finanziaria sia in termini di programma che in termini di cassa sull'esercizio finanziario 2014, C.R.A. 01, capitolo 1511, per un importo di € 2.000,00.

Roma, 30 GIU. 2014

Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta